

Gianpaolo Maria Ruotolo

è professore ordinario di Diritto internazionale nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in diritto internazionale nell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli ed è avvocato abilitato al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

Visiting associate nella *Dickson Poon School of Law* del *King's College London* e nell'*Institute of advanced legal studies* di *University of London*, è titolare di incarichi di insegnamento in Master e corsi di dottorato di numerose Università e presso la *United Nations Education Scientific and Cultural Organization* (UNESCO), la *United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute* (UNICRI) e la Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato del Ministero dell'Interno italiano.

È socio di *International Law Association* (ILA), *European Society of International Law* (ESIL), Società italiana di diritto internazionale e dell'Unione europea (SIDI-ISIL), Associazione italiana studiosi di diritto dell'Unione europea (AISDUE), Associazione di Diritto pubblico comparato ed europeo (DPCE), Internet Society (ISoc). Dal 2020 è membro del Gruppo di valutazione delle riviste scientifiche di area giuridica dell'ANVUR.

È membro delle Redazioni di *Studi sull'integrazione europea* (Cacucci), *Diritto pubblico comparato ed europeo* (Il Mulino), *La Comunità internazionale* (Ed. Scientifica), della collana *Quaderni di organizzazione internazionale* (Ed. Scientifica), ed è responsabile dell'Osservatorio su Commercio internazionale e diritti umani della Rivista *Ordine internazionale e diritti umani* (ESI).

Relatore a convegni, congressi e seminari nazionali e internazionali, è autore di decine di lavori scientifici in materia di diritto internazionale e dell'Unione europea, molti dei quali reperibili all'indirizzo gianpaolomariaruotolo.academia.edu. Questo è il suo terzo libro.

ISBN 978-88-6611-983-8



9 788866 119838

€ 32,00

CACUCCI EDITORE
BARI

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

43

GIANPAOLO MARIA RUOTOLO

**Scritti di diritto
internazionale
ed europeo
dei dati**

G.M. RUOTOLO Scritti di diritto internazionale ed europeo dei dati

Questo Volume è stato realizzato con contributi dell'Università di Foggia, tra cui quello su fondi del 5 x 1000 dell'IRPEF a favore, in memoria di Gianluca Montel.

L'opera di copertina "Ultivac is loose" (1957) di Jack Kirby è tratta dal sito readallcomics.com, che ne dichiara la natura "free".

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

————— 43 —————

GIANPAOLO MARIA RUOTOLO

SCRITTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE
ED EUROPEO DEI DATI



CACUCCI
EDITORE
2021

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Direzione

Ennio Triggiani Ugo Villani
Giandonato Caggiano

Comitato scientifico

**Mads Andenas, Sergio M. Carbone, Biagio De Giovanni, Angela Del Vecchio, Paolo Fois,
Marc Jaeger, Diego J. Liñán Nogueras, Roberto Mastroianni, Paolo Mengozzi, Claudia Morviducci,
Bruno Nascimbene, Guido Raimondi, Lucia Serena Rossi, Mario Sarcinelli, Giuseppe Tesauero,
Christian Tomuschat, Gian Luigi Tosato, Claudio Zanghi**

Comitato dei referees: Pia Acconci, Roberto Adam, Chiara Amalfitano, Amedeo Arena, Roberto Baratta, Maria Eugenia Bartoloni, Maria Caterina Baruffi, Francesco Bestagno, Franco Botta, Ruggiero Cafari Panico, Susana Cafaro, Cristina Campiglio, Andrea Cannone, Giovanni Cellamare, Gianluca Contaldi, Bernardo Cortese, Antonella Damato, Carmela Decaro, Patrizia De Pasquale, Marcello Di Filippo, Giuseppe Di Gaspare, Angela Di Stasi, Davide Diverio, Ugo Draetta, Fabio Ferraro, Pietro Gargiulo, Italo Garzia, Edoardo Greppi, Massimo Iovane, Simone Marinai, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, Gerardo Martino, Maria Rosaria Mauro, Francesco Moliterni, Luciano Monzali, Paola Mori, Francesco Munari, Lorenzo Federico Pace, Lina Panella, Franca Papa, Nicoletta Parisi, Marco Pedrazzi, Piero Pennetta, Emanuela Pistoia, Francesco Rossi Dal Pozzo, Andrea Santini, Girolamo Strozzi, Marisa Tufano, Chiara Enrica Tuo, Michele Vellano, Gabriella Venturini, Gianfranco Viesti, Alessandra Zanobetti

I volumi pubblicati in questa Collana sono sottoposti a referaggio anonimo, con la sola eccezione di quelli caratterizzati dalla particolare autorevolezza scientifica o dalla specifica competenza dell'Autore nell'argomento trattato.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2021 Cacucci Editore - Bari

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacucci.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Ad Angela,
Francesco Maria,
Clara Sofia:
you do something wonderful

*I've been out and around with the rising men
Just like you, my handsome friend
My head's so hard, must be made of stone
I pay in blood, but not my own*

(Bob Dylan)

*We're all just prisoners here
of our own device*

(Don Felder, Don Henley, Glenn Frey)

INDICE

Premessa di <i>Pierpaolo Limone</i>	1
Introduzione	3

CAPITOLO I

IL SISTEMA DEI NOMI DI DOMINIO NELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

1. La <i>governance</i> del sistema dei nomi di dominio nella prassi delle Nazioni Unite	5
2. La gestione unilaterale statunitense della DNS <i>root zone</i> tra esercizio extraterritoriale della potestà di governo e amministrazione distribuita	11
3. Il procedimento di cessione del sistema DNS alla “global community” e le tendenze informali dell’ordinamento internazionale	15
4. Il Consolidated and Further Continuing Appropriations Act, il Dotcom Act del 2015 e l’impatto della <i>governance</i> di Internet sui rapporti tra ordinamento USA e diritto internazionale	23
5. L’ICANN come espressione della tendenza all’informalizzazione dell’ordinamento internazionale	25
6. Diritto “globale” e frammentazione del diritto internazionale: tra ibridazione normativa materiale e regole procedurali	29

CAPITOLO II

GLI SCAMBI ONLINE NELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

1. Premessa introduttiva	37
2. L’OMC e gli scambi internazionali di merci ad alto contenuto tecnologico: l’ <i>Information Technology Agreement</i>	41
3. L’OMC e il commercio via Internet: la moratoria per il commercio elettronico diretto	46
4. <i>Segue</i> : il programma di lavoro sul commercio elettronico	50
5. <i>Access denied</i> : le limitazioni di accesso a Internet come barriere non tariffarie	53

6. Internet e gli scambi di servizi: il principio di <i>technological neutrality</i> e l'interpretazione delle liste di impegni	61
7. La tutela digitale della proprietà intellettuale tra TRIPs e accordi commerciali preferenziali	68
8. Le organizzazioni internazionali non commerciali e la disciplina degli scambi via Internet	71
9. Il commercio digitale nell'Unione europea	76
10. Conclusioni	82

CAPITOLO III
CLOUD COMPUTING
 E DIRITTO INTERNAZIONALE

1. Premessa: il <i>cloud computing</i>	87
2. La competenza ad adottare provvedimenti autoritativi sui dati archiviati nei <i>clouds</i> come un problema di diritto penale internazionale	90
3. I criteri legittimanti: territorialità, nazionalità del reo, nazionalità della vittima, principio della bandiera, principio dell'interesse lesso, universalità	92
4. Le disposizioni della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica	95
5. Il <i>power of disposal</i> come titolo di legittimazione ormai tramontato	98

CAPITOLO IV
 L'ACCESSO TRANSFRONTALIERO AI DATI NEL
 PROCEDIMENTO PENALE ITALIANO ALLA LUCE DEGLI
 OBBLIGHI INTERNAZIONALI

1. Il <i>transborder data access</i> e i limiti imposti alla <i>jurisdiction</i> statale dal diritto internazionale	101
2. Il consenso del sovrano territoriale come titolo di legittimazione all'accesso transfrontaliero ai dati e la prassi recente	107
3. La risoluzione 2178 (2014) e l'attività "normativa" del Consiglio di Sicurezza per la lotta al terrorismo internazionale degli individui con riguardo alle attività informatiche	112
4. Le norme italiane in materia di <i>transborder data access</i> da parte dell'Autorità giudiziaria: una lettura internazionalmente orientata	114

CAPITOLO V

LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ONLINE DEI
CONSUMATORI NELL'UNIONE EUROPEA

- | | |
|--|-----|
| 1. Il rapporto tra sistemi alternativi di soluzione delle controversie (ADR) e commercio elettronico nell'Unione europea | 121 |
| 2. Le misure di armonizzazione in materia di soluzione delle controversie online dei consumatori: l'ambito oggettivo di applicazione | 127 |
| 3. <i>Segue</i> : l'ambito soggettivo di applicazione. La questione dell'applicazione extraterritoriale del procedimento | 133 |
| 4. Il sistema di <i>online dispute resolution</i> (ODR) e l'individuazione del diritto applicabile alle controversie | 137 |

CAPITOLO VI

I *BIG DATA* NEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO:
PROFILI DI DIRITTO SOSTANZIALE

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione | 143 |
| 2. I <i>big data</i> , il settore privato come strumento di completamento del mercato unico e il diritto <i>antitrust</i> | 148 |
| 3. I <i>big data</i> come strumento di <i>governance</i> nel settore pubblico, tra Stati e organizzazioni internazionali | 155 |
| 4. I rischi di discriminazione: la tutela dai <i>big data</i> e i dubbi sull'applicabilità del regime di trattamento dei dati personali | 158 |

CAPITOLO VII

I *BIG DATA* NEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO:
PROFILI DI DIRITTO "PROCESSUALE"

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa | 165 |
| 2. La tutela nei confronti degli Stati: il modello della legittimazione dei gruppi nel contesto CEDU | 166 |
| 3. La <i>collective complaints procedure</i> della Carta sociale europea | 169 |
| 4. Modelli "sostanziali" di tutela delle posizioni giuridiche dei gruppi utilizzabili (anche) nei confronti di privati | 171 |
| 5. I <i>big datasets</i> non personali nell'UE: difficoltà giurisdizionali, <i>collective redress</i> e un'ipotesi di ADR | 172 |

CAPITOLO VIII

IL COPYRIGHT UE TRA LIBERTÀ DI INFORMAZIONE, DIRITTI
FONDAMENTALI E MERCATO UNICO DIGITALE

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa: la direttiva 2019/790 sul diritto d'autore nel contesto del mercato unico digitale | 179 |
| 2. Il caso <i>Cambridge Analytica</i> e il trattamento automatizzato dei dati | 182 |
| 3. Il rapporto tra tutela della proprietà intellettuale e diritti d'informazione ed espressione nella giurisprudenza europea | 186 |
| 4. La protezione delle pubblicazioni giornalistiche contro gli usi online non autorizzati | 189 |
| 5. L'utilizzo di contenuti protetti in caso di condivisione online e la responsabilità del <i>provider/host</i> per le violazioni del copyright | 197 |
| 6. Conclusioni | 203 |

CAPITOLO IX

GEOLOCALIZZAZIONE E MERCATO UNICO DIGITALE

- | | |
|---|-----|
| 1. La geolocalizzazione come strumento di differenziazione di trattamenti economici e regimi giuridici | 207 |
| 2. Il <i>geoblocking</i> e il diritto <i>antitrust</i> UE: la distinzione tra vendite attive e vendite passive | 211 |
| 3. La portabilità transfrontaliera dei contenuti protetti: alcune questioni di diritto internazionale privato | 216 |
| 4. L'ambito di applicazione del regolamento UE sul <i>geoblocking</i> : profili oggettivi. Il rapporto con il regime dei servizi di media audiovisivi | 220 |
| 5. <i>Segue</i> : profili soggettivi. La tendenza all'applicazione extraterritoriale del diritto UE relativo a fattispecie digitali | 225 |

CAPITOLO X

SOCIAL NETWORKS:

LIBERTÀ D'OPINIONE, FAKE NEWS E HATE SPEECH

- | | |
|---|-----|
| 1. L'accresciuta rilevanza dei <i>social networks</i> durante la pandemia e l'aumento dei discorsi d'odio | 229 |
| 2. Le libertà d'opinione ed espressione online | 234 |

3. Le norme internazionali sui discorsi d'odio applicate ai <i>social networks</i>	242
4. La responsabilità degli <i>host/provider</i> in evoluzione	251
5. Le proposte del dicembre 2020: <i>Digital Services Act (DSA)</i> e <i>Digital Markets Act (DMA)</i>	262
6. L' <i>Oversight Board</i> di Facebook	265
7. Conclusioni	270
Bibliografia	273

INTRODUZIONE

Questo volume rappresenta, al contempo, una selezione dei miei più recenti lavori sui temi della regolamentazione dei dati informatici nel diritto internazionale ed europeo e un primo tentativo, certamente suscettibile di aggiustamenti, di fornire agli studenti dei corsi universitari che tali temi affrontano, specie in sede specialistica, un riferimento stampato e più sistematico di una mera raccolta di articoli scientifici.

Insomma, se questo libro di certo non rappresenta un vero e proprio “Manuale di diritto internazionale ed europeo dei dati” (di cui infatti non porta neppure il nome), esso non costituisce, però, una mera ristampa, più o meno frammentaria, di lavori già pubblicati: i testi che vanno a comporre i suoi dieci Capitoli, infatti, sono stati non solo integralmente aggiornati (gli aggiornamenti tengono conto di quanto avvenuto fino alla fine del dicembre 2020, quando la Commissione europea ha adottato le proposte di riforma della disciplina di servizi e mercati digitali), ma anche, e soprattutto, complessivamente rivisti per la loro pubblicazione *as a whole*, e forniti, di conseguenza, anche di rinvii interni, al fine di aiutare il lettore a seguire quella traccia che ha rappresentato, negli ultimi anni, il *leitmotif* delle mie ricerche.

Quanto al titolo scelto, va detto che esso utilizza e contiene l’espressione “dati” in un’accezione volutamente molto ampia: sono i dati, infatti, a rappresentare complessivamente la “materia prima” di Internet, e con essa, di tutte le attività umane che vi si compiono.

La costruzione e la pubblicazione di siti web e il sistema dei nomi di dominio, il commercio elettronico, il *cloud computing* e le connesse questioni relative all’accesso transfrontaliero ai dati così archiviati, la soluzione delle controversie online, il problema degli enormi agglomerati di dati non personali e dei connessi strumenti di tutela individuale e collettiva, le questioni relative all’uso online di materiali protetti da diritti di proprietà intellettuale, l’accesso a servizi informatici da Paesi diversi rispetto

a quello in cui ha origine la loro offerta, i social network come mezzi di manifestazione del pensiero e dell'espressione umana – per limitarmi ad alcuni dei temi che sono qui affrontati – presuppongono o implicano, difatti, a seconda dei casi, la regolamentazione dei dati informatici di volta in volta utilizzati, regolamentazione che, a causa della natura ontologicamente transnazionale della Rete e delle fattispecie che vi si realizzano, non può che aver luogo (anche) per il tramite di norme di diritto internazionale e, nel nostro contesto regionale, di diritto europeo.

E siffatta regolamentazione impatta su differenti contesti giuridici, che vanno dal diritto *antitrust* al diritto internazionale privato, dal diritto della proprietà intellettuale a quello dei *media*, in una influenza reciproca e difficilmente districabile che è espressione della teoria della convergenza digitale, l'ibridazione degli strumenti atti ad erogare informazione, elaborata da Nicholas Negroponte.

Ho pure ritenuto di utilizzare nel titolo l'espressione “diritto europeo” (e non quella di “diritto dell'Unione europea”) al fine di render chiaro da subito che in essa è da intendersi ricompresa non solo la produzione normativa dell'Unione (e, in particolare, quella relativa al c.d. mercato unico digitale), ma anche il quadro giuridico e valoriale rappresentato della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della giurisprudenza della sua Corte, che ha spesso giocato un ruolo determinante nel fissare limiti all'attività degli Stati nei settori in esame.

Un'ultima precisazione: come il lettore attento potrà notare immediatamente anche dalla sola lettura dell'elenco degli argomenti trattati, il volume offre attenzione solo incidentale al tema della privacy, al quale a volte, invece, quello dei “dati” viene esclusivamente, e riduttivamente, ricondotto.

Si tratta di una scelta precisa, dettata tanto dalla consapevolezza dell'enorme mole di scritti già pubblicati in materia, quanto dalla volontà di evidenziare, una volta di più, l'autonomia, anche scientifica e metodologica, che contraddistingue il tema della disciplina internazionalistica dei dati da quello, in qualche misura forse più tradizionale, della riservatezza, anche in contesto informatico.

Quanto alla bibliografia che chiude il volume, essa consta del materiale via via citato nei vari Capitoli.

gmr

Foggia, Bari, 1° gennaio 2021